

AskaNews, giovedì 30 giugno 2022

Al via i saldi estivi, sale a 200 euro la spesa media a famiglia

Al via i saldi estivi, sale a 200 euro la spesa media a famiglia Confcommercio: domani si parte in Sicilia, da 2 luglio in altre Regioni Roma, 30 giu. (askanews) - Domani il via ai saldi in Sicilia, il 2 luglio scatteranno in tutte le altre Regioni ad eccezione della Provincia autonoma di Bolzano (15 luglio). Secondo le stime dell'Ufficio Studi di Confcommercio, quest'anno per l'acquisto di capi scontati ogni famiglia spenderà in media 202 euro - pari a 88 euro pro capite - per un valore complessivo di 3,1 miliardi di euro. "Le stime di spesa media a famiglia per questi saldi estivi - ha spiegato il presidente nazionale di Federazione Moda Italia-Confcommercio, Giulio Felloni - sono in leggero aumento rispetto allo scorso anno e corrispondono al ritorno del turismo nazionale ed internazionale soprattutto sulle coste e nelle città d'arte. I saldi estivi potranno rappresentare una vera opportunità, considerando il generale aumento dei costi e le previsioni di crescita dei listini delle prossime collezioni. Il settore tessile, abbigliamento, calzature ed accessori, infatti, ha finora resistito all'incremento dei prezzi a fronte dell'importante crescita dei costi fissi aziendali per affitti, energia, carburanti, prodotti e servizi, dando alla clientela la possibilità di acquistare a prezzi veramente convenienti". L'acquisto nei negozi di prossimità, "rappresenta il vero sostegno ai nostri centri urbani in termini di sostenibilità economica, ambientale e sociale. Anche per questo non è ammissibile una concorrenza sleale dei colossi del web che hanno, peraltro, beneficiato di un'importante rendita di posizione. Chiediamo, quindi, che vengano quanto prima attuati gli accordi internazionali sull'entrata in vigore della global minimum tax. Già questo, sarebbe un primo passo verso un mercato più democratico", ha concluso Felloni. Mlp 20220630T092938Z

Agenzia Giornalistica Italia, giovedì 30 giugno 2022

== Saldi: da domani in Sicilia, 200 euro spesa media a famiglia =

AGI0114 3 ECO 0 R01 / == Saldi: da domani in Sicilia, 200 euro spesa media a famiglia = (AGI) - Roma, 30 giu. - Domani il via ai saldi in Sicilia, il 2 luglio scatteranno in tutte le altre Regioni ad eccezione della Provincia autonoma di Bolzano (15 luglio). Secondo le stime dell'Ufficio Studi di Confcommercio, quest'anno per l'acquisto di capi scontati ogni famiglia spenderà in media 202 euro - pari a 88 euro pro capite - per un valore complessivo di 3,1 miliardi di euro. "Le stime di spesa media a famiglia per questi saldi estivi sono in leggero aumento rispetto allo scorso anno e corrispondono al ritorno del turismo nazionale ed internazionale soprattutto sulle coste e nelle città d'arte. I saldi estivi potranno rappresentare una vera opportunità, considerando il generale aumento dei costi e le previsioni di crescita dei listini delle prossime collezioni. Il settore tessile, abbigliamento, calzature ed accessori, infatti, ha finora resistito all'incremento dei prezzi a fronte dell'importante crescita dei costi fissi aziendali per affitti, energia, carburanti, prodotti e servizi, dando alla clientela la possibilità di acquistare a prezzi veramente convenienti", afferma Giulio Felloni, presidente nazionale di Federazione Moda Italia-Confcommercio, commenta l'avvio dei saldi estivi. (AGI)la 300945 GIU 22 NNNN

Agenzia Giornalistica Italia, giovedì 30 giugno 2022

Saldi: da domani in Sicilia, 200 euro spesa media a famiglia (2)=

AGI0115 3 ECO 0 R01 / Saldi: da domani in Sicilia, 200 euro spesa media a famiglia (2)= (AGI) - Roma, 30 giu. - "L'acquisto nei negozi di prossimità", rappresenta il vero sostegno ai nostri centri urbani in termini di sostenibilità economica, ambientale e sociale. Anche per questo non è ammissibile una concorrenza sleale dei colossi del web che hanno, peraltro, beneficiato di un'importante rendita di posizione. Chiediamo, quindi, che vengano quanto prima attuati gli accordi internazionali sull'entrata in vigore della global minimum tax. Già questo, sarebbe un primo passo verso un mercato più democratico", aggiunge Giulio Felloni. Per il corretto acquisto degli articoli in saldo, Federazione Moda Italia e Confcommercio ricordano alcuni principi di base sui saldi: 1. Cambi: la possibilità di cambiare il capo dopo che lo si è acquistato e' generalmente lasciata alla discrezionalità del negoziante, a meno che il prodotto non sia danneggiato o non conforme (d.lgs. 6 settembre 2005, n. 206, Codice del Consumo). In questo caso scatta l'obbligo per il negoziante della riparazione o della sostituzione del capo e, nel caso ciò risulti impossibile, la riduzione o la restituzione del prezzo pagato. Il compratore è però tenuto a denunciare il vizio del capo entro due mesi dalla data della scoperta del difetto. 2. Prova dei capi: non c'è obbligo. È rimesso alla discrezionalità del negoziante. 3. Pagamenti: le carte di credito devono essere accettate da parte del negoziante. 4. Prodotti in vendita: i capi che vengono proposti in saldo devono avere carattere stagionale o di moda ed essere suscettibili di notevole deprezzamento se non venduti entro un certo periodo di tempo. 5. Indicazione del prezzo: obbligo del negoziante di indicare il prezzo normale di vendita, lo sconto e il prezzo finale. 6. Modifiche e/o adattamenti sartoriali: sono a carico del cliente, salvo diversa pattuizione. Confcommercio e Federazione Moda Italia segnalano, inoltre, le varie iniziative promosse sull'intero territorio nazionale come "Saldi Chiari e Sicuri", "Saldi Trasparenti", "Saldi Tranquilli". (AGI) Ila 300946 GIU 22 NNNN

ANSA NOTIZIARIO QUOTIDIANO RETE A, giovedì 30 giugno 2022

Saldi:Confcommercio,al via da sabato,200 euro la spesa media

(ANSA) - ROMA, 30 GIU - Domani al via i saldi estivi in Sicilia, il 2 luglio invece scatteranno in tutte le altre Regioni ad eccezione della Provincia autonoma di Bolzano (15 luglio). Secondo le stime dell'Ufficio Studi di

Confcommercio, quest'anno per l'acquisto di capi scontati ogni famiglia spenderà in media 202 euro - pari a 88 euro pro capite - per un valore complessivo di 3,1 miliardi di euro. (ANSA). YSS-CHO 30-GIU-22 09:48 NNN

La Presse, giovedì 30 giugno 2022

Saldi: Confcommercio, domani via in Sicilia, 200 euro spesa media famiglia-2-

Saldi: Confcommercio, domani via in Sicilia, 200 euro spesa media famiglia-2- Torino, 30 giu. (LaPresse) - "L'acquisto nei negozi di prossimità - aggiunge Felloni -, rappresenta il vero sostegno ai nostri centri urbani in termini di sostenibilità economica, ambientale e sociale. Anche per questo non è ammissibile una concorrenza sleale dei colossi del web che hanno, peraltro, beneficiato di un'importante rendita di posizione. Chiediamo, quindi, che vengano quanto prima attuati gli accordi internazionali sull'entrata in vigore della global minimum tax. Già questo, sarebbe un primo passo verso un mercato più democratico". ECO NG01 mrc/scp 300949 GIU 22

AskaNews, giovedì 30 giugno 2022

Al via i saldi estivi, sale a 200 euro la spesa media a famiglia -2-

Al via i saldi estivi, sale a 200 euro la spesa media a famiglia -2- Ecco il vademecum per i consumatori Roma, 30 giu. (askanews) - Ecco, allora, un vademecum di Federazione Moda Italia e Confcommercio, per il corretto acquisto degli articoli in saldo. Cambi: la possibilità di cambiare il capo dopo che lo si è acquistato è generalmente lasciata alla discrezionalità del negoziante, a meno che il prodotto non sia danneggiato o non conforme (d.lgs. 6 settembre 2005, n. 206, Codice del Consumo). In questo caso scatta l'obbligo per il negoziante della riparazione o della sostituzione del capo e, nel caso ciò risulti impossibile, la riduzione o la restituzione del prezzo pagato. Il compratore è però tenuto a denunciare il vizio del capo entro due mesi dalla data della scoperta del difetto. Prova dei capi: non c'è obbligo. E' rimesso alla discrezionalità del negoziante. Pagamenti: le carte di credito devono essere accettate da parte del negoziante. Prodotti in vendita: i capi che vengono proposti in saldo devono avere carattere stagionale o di moda ed essere suscettibili di notevole deprezzamento se non venduti entro un certo periodo di tempo. Indicazione del prezzo: obbligo del negoziante di indicare il prezzo normale di vendita, lo sconto e il prezzo finale. Modifiche e/o adattamenti sartoriali: sono a carico del cliente, salvo diversa pattuizione. Confcommercio e

Federazione Moda Italia segnalano, inoltre, le varie iniziative promosse sull'intero territorio nazionale come "Saldi Chiari e Sicuri", "Saldi Trasparenti", "Saldi Tranquilli". Mlp 20220630T095729Z

ANSA NOTIZIARIO QUOTIDIANO RETE A, giovedì 30 giugno 2022

Saldi:Confcommercio,al via da sabato,200 euro la spesa media (2)

(ANSA) - ROMA, 30 GIU - "Le stime di spesa media a famiglia per questi saldi estivi sono in leggero aumento rispetto allo scorso anno e corrispondono al ritorno del turismo nazionale ed internazionale, soprattutto sulle coste e nelle città d'arte", commenta il presidente nazionale di Federazione Moda Italia-Confcommercio, Giulio Felloni, spiegando che "il settore tessile, abbigliamento, calzature e accessori ha finora resistito all'incremento dei prezzi, a fronte dell'importante crescita dei costi fissi aziendali per affitti, energia, carburanti, prodotti e servizi, dando alla clientela la possibilità di acquistare a prezzi veramente convenienti". "L'acquisto nei negozi di prossimità rappresenta il vero sostegno ai nostri centri urbani in termini di sostenibilità economica, ambientale e sociale. Anche per questo non è ammissibile una concorrenza sleale dei colossi del web che hanno, peraltro, beneficiato di un'importante rendita di posizione", ha sottolineato. "Chiediamo - conclude - che vengano quanto prima attuati gli accordi internazionali sull'entrata in vigore della global minimum tax. Già questo, sarebbe un primo passo verso un mercato più democratico". (ANSA). YSS-CHO 30-GIU-22 09:56 NNN

ADN Kronos, giovedì 30 giugno 2022

SALDI: CONFCOMMERCIO, SPESA MEDIA SALE A 202 EURO A FAMIGLIA, 3,1 MLD COMPLESSIVI =

ADN0156 7 ECO 0 ADN ECO NAZ SALDI: CONFCOMMERCIO, SPESA MEDIA SALE A 202 EURO A FAMIGLIA, 3,1 MLD COMPLESSIVI = da domani al via in Sicilia, dal 2 luglio nelle altre regioni, a Bolzano dal 15 Roma, 30 giu. (Adnkronos) - Domani il via ai saldi in Sicilia, il 2 luglio scatteranno in tutte le altre Regioni ad eccezione della Provincia autonoma di Bolzano (15 luglio). Secondo le stime dell'Ufficio Studi di Confcommercio, quest'anno per l'acquisto di capi scontati ogni famiglia spenderà in media 202 euro, pari a 88 euro pro capite, per un valore complessivo di 3,1 miliardi di euro. "Le stime di spesa media a famiglia per questi saldi estivi sono in leggero aumento rispetto allo scorso anno e corrispondono al ritorno del turismo nazionale ed internazionale soprattutto sulle coste e nelle città d'arte", commenta Giulio Felloni, presidente nazionale di Federazione Moda Italia-Confcommercio. "I saldi estivi -

prosegue - potranno rappresentare una vera opportunità, considerando il generale aumento dei costi e le previsioni di crescita dei listini delle prossime collezioni. Il settore tessile, abbigliamento, calzature ed accessori, infatti, ha finora resistito all'incremento dei prezzi a fronte dell'importante crescita dei costi fissi aziendali per affitti, energia, carburanti, prodotti e servizi, dando alla clientela la possibilità di acquistare a prezzi veramente convenienti. L'acquisto nei negozi di prossimità, rappresenta il vero sostegno ai nostri centri urbani in termini di sostenibilità economica, ambientale e sociale. Anche per questo - dice Felloni - non è ammissibile una concorrenza sleale dei colossi del web che hanno, peraltro, beneficiato di un'importante rendita di posizione. Chiediamo, quindi, che vengano quanto prima attuati gli accordi internazionali sull'entrata in vigore della global minimum tax. Già questo, sarebbe un primo passo verso un mercato più democratico". Per il corretto acquisto degli articoli in saldo, Federazione Moda Italia e Confcommercio ricordano alcuni principi di base sui saldi: Cambi: la possibilità di cambiare il capo dopo che lo si è acquistato è generalmente lasciata alla discrezionalità del negoziante, a meno che il prodotto non sia danneggiato o non conforme (d.lgs. 6 settembre 2005, n. 206, Codice del Consumo). In questo caso scatta l'obbligo per il negoziante della riparazione o della sostituzione del capo e, nel caso ciò risulti impossibile, la riduzione o la restituzione del prezzo pagato. Il compratore è però tenuto a denunciare il vizio del capo entro due mesi dalla data della scoperta del difetto; Prova dei capi: non c'è obbligo. E' rimesso alla discrezionalità del negoziante; Pagamenti: le carte di credito devono essere accettate da parte del negoziante; Prodotti in vendita: i capi che vengono proposti in saldo devono avere carattere stagionale o di moda ed essere suscettibili di notevole deprezzamento se non venduti entro un certo periodo di tempo; Indicazione del prezzo: obbligo del negoziante di indicare il prezzo normale di vendita, lo sconto e il prezzo finale; Modifiche e/o adattamenti sartoriali: sono a carico del cliente, salvo diversa pattuizione. Confcommercio e Federazione Moda Italia segnalano, inoltre, le varie iniziative promosse sull'intero territorio nazionale come "Saldi Chiari e Sicuri", "Saldi Trasparenti", "Saldi Tranquilli". (Mat/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 30-GIU-22 09:59 NNNN

Italpress, giovedì 30 giugno 2022

== SALDI, 200 EURO LA SPESA MEDIA STIMATA A FAMIGLIA ==

ZCZC IPN 097 ECO --/T == SALDI, 200 EURO LA SPESA MEDIA STIMATA A FAMIGLIA == ROMA (ITALPRESS) - Domani il via ai saldi in Sicilia, il 2 luglio scatteranno in tutte le altre Regioni ad eccezione della Provincia autonoma di Bolzano (15 luglio). Secondo le stime dell'Ufficio Studi di Confcommercio, quest'anno per l'acquisto di capi scontati ogni famiglia spenderà in media 202 euro - pari a 88 euro pro capite - per un valore complessivo di 3,1 miliardi di euro. "Le stime di spesa media a famiglia per questi saldi estivi sono in leggero aumento rispetto allo scorso anno e corrispondono al ritorno del turismo nazionale ed internazionale soprattutto sulle coste e nelle città d'arte. I saldi estivi potranno rappresentare una vera opportunità, considerando il generale aumento dei costi e le previsioni di crescita dei listini delle prossime collezioni", dice Giulio Felloni, presidente nazionale di Federazione Moda Italia-Confcommercio, commentando l'avvio dei saldi estivi. (ITALPRESS) - (SEGUE). sat/com 30-Giu-22 10:07 NNNN

Italpress, giovedì 30 giugno 2022

== SALDI, 200 EURO LA SPESA MEDIA STIMATA A FAMIGLIA ==-2-

ZCZC IPN 098 ECO --/T == SALDI, 200 EURO LA SPESA MEDIA STIMATA A FAMIGLIA ==-2- "Il settore tessile, abbigliamento, calzature ed accessori, infatti, ha finora resistito all'incremento dei prezzi a fronte dell'importante crescita dei costi fissi aziendali per affitti, energia, carburanti, prodotti e servizi, dando alla clientela la possibilità di acquistare a prezzi veramente convenienti - aggiunge -. L'acquisto nei negozi di prossimità, rappresenta il vero sostegno ai nostri centri urbani in termini di sostenibilità economica, ambientale e sociale. Anche per questo non è ammissibile una concorrenza sleale dei colossi del web che hanno, peraltro, beneficiato di un'importante rendita di posizione. Chiediamo, quindi, che vengano quanto prima attuati gli accordi internazionali sull'entrata in vigore della global minimum tax. Già questo, sarebbe un primo passo verso un mercato più democratico". (ITALPRESS). sat/com 30-Giu-22 10:07 NNNN

Agenzia Giornalistica Italia, giovedì 30 giugno 2022

Saldi: Codacons, incertezza, vendite sotto livelli pre-covid =

AGI0139 3 ECO 0 R01 / Saldi: Codacons, incertezza, vendite sotto livelli pre-covid = (AGI) - Roma, 30 giu. - I saldi estivi 2022 saranno all'insegna dell'incertezza, e sugli acquisti degli italiani peseranno caro-bollette ed emergenza prezzi. Lo afferma il Codacons alla vigilia dell'avvio della stagione dei saldi. Le vendite durante il periodo di sconti rimarranno al di sotto dei valori pre-Covid, con una spesa media a famiglia che si attesterà attorno ai 165 euro - spiega il Codacons - Cresce il numero di cittadini intenzionati ad approfittare dei saldi (circa il 60% degli italiani) ma la situazione economica caratterizzata dai forti rincari dell'energia, inflazione alle stelle e carburanti in continua salita influirà sulle scelte dei consumatori, portandoli ad una maggiore prudenza negli acquisti e a contenere il budget da dedicare ai saldi. Tuttavia - analizza il Codacons - il ritorno dei turisti stranieri nelle città italiane darà un aiuto non indifferente al commercio; le percentuali di sconto applicate dai commercianti, inoltre, saranno da subito altissime, così da attirare clienti nei negozi. Le vendite, tuttavia, rimarranno al di sotto dei valori pre-Covid e non saranno sufficienti a recuperare il gap con il passato: nel 2019, secondo le stime degli stessi commercianti, il giro d'affari dei saldi estivi aveva superato i 3,5 miliardi di euro. (AGI)lla 301020 GIU 22 NNNN

ANSA NOTIZIARIO QUOTIDIANO RETE A, giovedì 30 giugno 2022

>ANSA-SCHEDA/Saldi: ecco le regole per gli sconti

(ANSA) - ROMA, 30 GIU - Scattano da domani in Sicilia i saldi estivi, mentre il 2 luglio prenderanno il via in tutte le altre Regioni, a eccezione della Provincia autonoma di Bolzano, dove si dovrà attendere fino al 15 luglio. Secondo le stime dell'Ufficio Studi di Confcommercio quest'anno per l'acquisto di capi scontati ogni famiglia spenderà in media 202 euro, pari a 88 euro pro capite, per un valore complessivo di 3,1 miliardi di euro. Federazione Moda Italia e Confcommercio ricordano alcuni principi di base per il corretto acquisto degli articoli in saldo. - Cambi: la possibilità di cambiare il capo, dopo che lo si è acquistato, è generalmente lasciata alla discrezionalità del negoziante, a meno che il prodotto non sia danneggiato o non conforme. In questo caso, spiega Confcommercio, scatta l'obbligo per il negoziante della riparazione o della sostituzione del capo e, nel caso ciò risulti impossibile, la riduzione o la restituzione del prezzo pagato. Il compratore è però tenuto a denunciare il vizio del capo entro due mesi dalla data della scoperta del difetto. - Prova dei capi: non c'è obbligo. E' rimesso alla discrezionalità del negoziante. - Pagamenti: le carte di credito devono essere accettate dal negoziante. - Prodotti in vendita: i capi che vengono proposti in saldo devono avere carattere stagionale o di moda ed essere suscettibili di notevole deprezzamento se non venduti entro un certo periodo di tempo. - Indicazione del prezzo: il negoziante ha l'obbligo di indicare il prezzo normale di vendita, lo sconto e il prezzo finale. - Modifiche e/o adattamenti sartoriali: questi, conclude Confcommercio, sono a carico del cliente, salvo diversa pattuizione. (ANSA).
YSS-CHO 30-GIU-22 10:22 NNN

ADN Kronos, giovedì 30 giugno 2022

SALDI: CODACONS, SARANNO ALL'INSEGNA INCERTEZZA, PESANO CARO BOLLETTE E INFLAZIONE =

ADN0187 7 ECO 0 ADN ECO NAZ SALDI: CODACONS, SARANNO ALL'INSEGNA INCERTEZZA, PESANO CARO BOLLETTE E INFLAZIONE = spesa media famiglia a 165 euro, aiuto da ritorno stranieri ma vendite inferiori a prima di pandemia Roma, 30 giu. (Adnkronos) - I saldi estivi 2022 saranno all'insegna dell'incertezza, e sugli acquisti degli italiani peseranno caro-bollette ed emergenza prezzi. Lo afferma il Codacons alla vigilia dell'avvio della stagione dei saldi. "Le vendite durante il periodo di sconti - prevede l'associazione - rimarranno al di sotto dei valori pre-Covid, con una spesa media a famiglia che si attesterà attorno ai 165 euro. Cresce il numero di cittadini intenzionati ad approfittare dei saldi (circa il 60% degli italiani) ma la situazione economica caratterizzata dai forti rincari dell'energia, inflazione alle stelle e carburanti in continua salita influirà sulle scelte dei consumatori, portandoli ad una maggiore prudenza negli acquisti e a contenere il budget da dedicare ai saldi". "Tuttavia - analizza il Codacons - il ritorno

dei turisti stranieri nelle città italiane darà un aiuto non indifferente al commercio; le percentuali di sconto applicate dai commercianti, inoltre, saranno da subito altissime, così da attirare clienti nei negozi. Le vendite, tuttavia, rimarranno al di sotto dei valori pre-Covid e non saranno sufficienti a recuperare il gap con il passato: nel 2019, secondo le stime degli stessi commercianti, il giro d'affari dei saldi estivi aveva superato i 3,5 miliardi di euro". (segue) (Mat/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 30-GIU-22 10:23 NNNN

ADN Kronos, giovedì 30 giugno 2022

SALDI: CODACONS, SARANNO ALL'INSEGNA INCERTEZZA, PESANO CARO BOLLETTE E INFLAZIONE (2) =

ADN0188 7 ECO 0 ADN ECO NAZ SALDI: CODACONS, SARANNO ALL'INSEGNA INCERTEZZA, PESANO CARO BOLLETTE E INFLAZIONE (2) = (Adnkronos) - Come ogni anno, il Codacons mette in guardia i consumatori da possibili 'fregature', e diffonde i consigli utili per fare acquisti in sicurezza durante i saldi:

1. Conservate sempre lo scontrino: non è vero che i capi in svendita non si possono cambiare. Il negoziante è obbligato a sostituire l'articolo difettoso anche se dichiara che i capi in saldo non si possono cambiare. Se il cambio non è possibile, ad es. perché il prodotto è finito, avete diritto alla restituzione dei soldi (non ad un buono). Avete due mesi di tempo, non 7 o 8 giorni, per denunciare il difetto.
2. Le vendite devono essere realmente di fine stagione: la merce posta in vendita sotto la voce "Saldo" deve essere l'avanzo di quella della stagione che sta finendo e non fondi di magazzino. State alla larga da quei negozi che avevano gli scaffali semivuoti poco prima dei saldi e che poi si sono magicamente riempiti dei più svariati articoli. È improbabile, per non dire impossibile, che a fine stagione il negozio sia provvisto, per ogni tipo di prodotto, di tutte le taglie e colori.
3. Girate. Nei giorni che precedono i saldi andate nei negozi a cercare quello che vi interessa, segnandovi il prezzo; potrete così verificare l'effettività dello sconto praticato ed andrete a colpo sicuro, evitando inutili code. Non fermatevi mai al primo negozio che propone sconti ma confrontate i prezzi con quelli esposti in altri esercizi. Eviterete di mangiarvi le mani. A volte basta qualche giro in più per evitare l'acquisto sbagliato o per trovare prezzi più bassi.
4. Consigli per gli acquisti. Cercate di avere le idee chiare sulle spese da fare prima di entrare in negozio: sarete meno influenzabili dal negoziante e correrete meno il rischio di tornare a casa colmi di cose, magari anche a buon prezzo, ma delle quali non avevate alcun bisogno e che non userete mai. Valutate la bontà dell'articolo guardando l'etichetta che descrive la composizione del capo d'abbigliamento (le fibre naturali ad esempio costano di più delle sintetiche). Pagare un prezzo alto non significa comprare un prodotto di qualità. Diffidate dei marchi molto simili a quelli noti.
5. Diffidate degli sconti superiori al 50%, spesso nascondono merce non proprio nuova, o prezzi vecchi falsi (si gonfia il prezzo vecchio così da aumentare la percentuale di sconto ed invogliare maggiormente all'acquisto). Un commerciante, salvo nell'Alta moda, non può avere, infatti, ricarichi così alti e dovrebbe vendere sottocosto.
6. Servitevi preferibilmente nei negozi di fiducia o acquistate merce della quale conoscete già il prezzo o la qualità in modo da poter valutare liberamente e autonomamente la convenienza dell'acquisto.
7. Negozi e vetrine. Non acquistate nei negozi che non espongono il cartellino che indica il vecchio prezzo, quello nuovo ed il valore percentuale dello sconto applicato. Il prezzo deve essere inoltre esposto in modo chiaro e ben leggibile. Controllate che fra la merce in saldo non ce ne sia di nuova a prezzo pieno. La

merce in saldo deve essere separata in modo chiaro dalla "nuova". Diffidate delle vetrine coperte da manifesti che non vi consentono di vedere la merce. 8 Prova dei capi: non c'è l'obbligo. È rimesso alla discrezionalità del negoziante. Il consiglio è di diffidare dei capi di abbigliamento che possono essere solo guardati. 9 Pagamenti. Nei negozi che espongono in vetrina l'adesivo della carta di credito o del bancomat, il commerciante è obbligato ad accettare queste forme di pagamento anche per i saldi, senza oneri aggiuntivi. 10 Fregature. Se pensate di avere preso una fregatura rivolgetevi al Codacons, oppure chiamate i vigili urbani. (Mat/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 30-GIU-22 10:23 NNNN